

Gazzetta d'Acqui

★ **Monastero Bormida — Incendio** — Verso le otto pom. del giorno 5 corr., a causa di scintille partite da un lume acceso, sviluppavasi il fuoco in una quantità di paglia ammucchiata sotto il portico attiguo all'abitazione del contadino Malvicino Antonio, causandogli un danno di circa lire 400, tra paglia, fieno, legname, attrezzi rurali bruciati e guasti al fabbricato. Per fortuna il Malvicino era assicurato.

★ **Carpeneto — Furto** — Dal 6 al 30 corr. u. s. vennero rubati, in aperta campagna ed in più riprese, N. 350 piccoli pali di acacia, causando un danno al proprietario, signor Marchese Pallavicino, di L. 25 circa.

I Reali carabinieri procedettero all'arresto di certo R. G. e gli sequestrarono la roba furtiva.

★ **Castelnuovo Bormida** — Il 31 u. s. venne dichiarato in contravvenzione certo C. C. perché verso le ore 12 di notte disturbava la quiete pubblica con urli e schiamazzi.

★ **Calamandrone** — Nella notte dal 5 al 6 corrente, ignoti, sforzata con ordigno di ferro la serratura della porta dell'osteria di Lanero Carlo penetrarono entro di essa e vi esportarono salame, candele steariche, zucchero, merluzzo e sigari pel valore di circa L. 78,80. L'autorità procede alle opportune indagini onde scoprire i rei.

— Circa le ore 10 pom. del 2 corr. in pubblica via, per futili motivi certo Quaglia Enrico, ricevette da certo B. G. un colpo di bottiglia alla testa che gli causò una ferita guaribile in giorni dieci.

— Nella sera del 3 corr., verso le ore otto e in un cortile aperto, M. P. e M. M. vennero alle mani per futili motivi ed il M. P. riportò un colpo di sasso che gli causò una ferita alla testa guaribile in giorni otto.

LA SETTIMANA

Il Politeama Benazzo si apre questa sera Martedì ad un variato spettacolo. Avrà luogo cioè un concerto vocale ed strumentale, e quindi seguiranno giuochi di prestigio. Raccomandiamo ai nostri concittadini di recarsi stasera numerosi al Politeama.

Per Vittorio e per Garibaldi — Le rispettive commissioni hanno deciso che il monumento a Vittorio Emanuele sorga al Campitoglio, quello di Garibaldi al Gianicolo. Saranno ammessi al concorso solo artisti italiani. I bozzetti si presenteranno fra dieci mesi.

Esposizione Generale Italiana in Torino — 1884 — La Commissione d'Arte Contemporanea nella sua ultima seduta, viste le numerose domande di Artisti, espositori nel 1883 a Roma, i quali desiderano concorrere nel 1884 a Torino colle stesse opere e con altre affatto nuove, ha deliberato di ammettere alla presentazione anche le opere già esposte a Roma nel 1883.

In conseguenza di ciò ha prorogato il termine ufficiale per l'accettazione delle domande d'ammissione a tutto Novembre corrente, rimanendo però fermo, per la consegna delle opere d'arte, il termine dal 1 al 20 Marzo 1884 inclusivamente.

Le domande devono essere indirizzate alla Commissione d'Arte Contemporanea, Palazzo dell'Accademia Albertina, Torino.

Utile impiego di denaro — Fra pochi giorni sarà fatta la emissione pubblica

delle obbligazioni del prestito, contratto dalla città di Spezia, per compiere le opere pubbliche — rese necessarie dallo sviluppo della città — ad un tasso convenientissimo, sarà certamente coperto ad esuberanza. Obbligazioni di un paese così importante dell'Italia superiore, come la Spezia avranno sempre un mercato facile e pronto.

Esami per impiego — Il Ministro delle Finanze: Veduti i R. decreti 19 aprile 1881 n. 370 concernenti gli esami per ammissione agli impieghi di seconda categoria nell'amministrazione esterna delle gabelle;

Veduti i decreti ministeriali del 28 maggio 1873 e del 20 agosto 1881 che stabiliscono le discipline degli esami stessi;

Determina quanto segue:

Nel giorno 28 e successivi del p. v. mese di gennaio 1884 presso le intendenze di finanza in Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, saranno dati gli esami per i suddetti impieghi di seconda categoria.

Gli aspiranti che intendono di essere ammessi ai detti esami dovranno presentare domande o direttamente alla direzione generale delle gabelle o all'intendenza di finanza della provincia nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 30 novembre p. v.

Le domande di ammissione, stese di propria mano dagli aspiranti su carta bollata da lire una e legalizzate da un capo di servizio della amministrazione oppure dal pretore del mandamento, ove gli aspiranti hanno domicilio, dovranno essere corredate:

1. Dell'atto di cui risulti che l'aspirante ha raggiunto l'età di 17 anni, e non oltrepassata quella dei 30.

2. Di un documento che provi avere l'aspirante conseguito almeno la licenza liceale o quella dello istituto tecnico.

3. Dei certificati:

a) Di buona condotta.

b) Di cittadinanza italiana.

c) Di celibato o di vedovanza senza prole rilasciati dal sindaco del proprio paese.

4. Della fede di specchietto rilasciata dalla competente autorità giudiziaria.

5. Della tabella dei servizi prestati, quando trattasi di individui, che si trovano già in servizio dello stato.

I commissari delle dogane e delle saline di qualunque classe potranno essere ammessi ai suddetti esami, sopra loro domanda, corredata da una copia autenticata d'ufficio, del rispettivo stato di servizio anche se non posseggono i suddesignati requisiti di età, di stato di famiglia e di studi percorsi, a condizione però che nel giudizio pronunciato sul loro conto nei due ultimi semestri, abbiano riportato almeno la media di sei punti nel grado di operosità, diligenza e moralità.

Nelle domande dovrà indicarsi il domicilio dell'aspirante e presso quale intendenza delle suindicate intende di subire l'esame.

L'esame sarà dato sulle materie indicate nel programma annesso al ministeriale decreto 20 agosto 1881 succitato.

Roma 27 Ottobre 1883

P. il Ministro
V. ELLERA.

Coloro che sono in arretrato nel pagamento tanto di associazione come di inserzioni, sono pregati di mettersi in regola, onde l'amministrazione possa chiudere con esattezza i conti.

Lotto Pubblico

Estrazione del 10 Novembre 1883.

Torino	18	17	63	28	7
Bari	44	88	24	32	76
Firenze	13	17	65	3	84
Milano	35	56	69	78	84
Napoli	52	59	89	7	34
Palermo	44	74	20	47	85
Roma	47	60	87	66	78
Venezia	57	11	64	86	78

CASSIERI, RAGIONIERI E COMPUTISTI DEI COMUNI

(Veggasi in quarta pagina - Indice prontuario ecc.)

Estrazione 31 Dicembre 1883

LOTTERIA DI VERONA

Estrazione 31 Dicembre 1883

Le vincite principali verranno annunciate lo stesso giorno per telegramma uff. in tutta Italia.

Cinquantamila Premi

PER

LIRE 2,500,000

tutti pagabili in denaro contante senza alcuna ritenuta a domicilio dei vincitori subito effettuata l'estrazione, il bollettino della quale verrà distribuito gratis.

COMBINAZIONI

Nuove e Vantaggiosissime per Compratori

Un premio garantito ogni Cento Biglietti

Premi Quintuplicati

DI

MEZZO MILIONE

CENTOMILA, CINQUANTAMILA LIRE ECC.

ai compratori delle 5 Categorie

Il prezzo di **UNA lira** ogni Biglietto

è mantenuto finché resta aperta l'emissione pubblica

I biglietti Lotteria Esposizione Universale di Parigi 1878, qualunque essi siano, convenienti di questa di Verona, all'avvicinarsi dell'estrazione salirono gradatamente dal prezzo originario di 1 fr. a quello di 1,75 - 2,50 - 3 - 4 - 5 sino al massimo di 6 fr. caduno come puossi verificare consultando i giornali di Parigi di quell'epoca.

Programma Ufficiale completo coll'elenco di tutti i 50,000 Premi e Regolamento di estrazione si distribuisce gratis presso tutti i rivenditori.

Inviare immediatamente

le richieste con vaglia o valori alla Banca **Fratelli CASARETO di Francesco**, in GENOVA, Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.M. BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto** Cambiavalute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In ACQUI presso il Banchiere **G. P. Debedetti** e presso questa **Tipografia**.

Estrazione 31 Dicembre 1883.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

BANCA POPOLARE AGRICOLO-COMMERCIALE DI ACQUI

E

Cassa di Risparmio

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Capitale sociale L. 200000 - Fondo di riserva L. 40000

AVVISO

PRIMA CONVOCAZIONE

Domenica 25 corrente, a ore 2 pom. precise, è convocata l'assemblea generale degli Azionisti della Banca Popolare d'Acqui, nella solita sala del Civico Convitto, posta in piazza S. Francesco.

Ordine del Giorno

1. Trasformazione della Banca Popolare di Acqui in Società Anonima Cooperativa di credito;
2. Presentazione, discussione e approvazione del relativo Statuto;
3. Comunicazioni diverse.

AVVERTENZA. Qualora la detta adunanza non potesse aver luogo nel giorno suddetto per mancanza di numero legale, sarà tenuta la Domenica 9 dicembre prossimo in seconda convocazione.

Acqui 3 Novembre 1883.

Il Direttore **GIACOMO RICCI**